

RISCHIO PARALISI

LA CREDIBILITÀ DEL GOVERNO AL FRONTE DEL PORTO

Il ministero dell'Interno si è già arreso alle minacce dei portuali ordinando tamponi gratis. Ma se venissero davvero controllati i trasportatori sprovvisti di green pass, ci vorrebbero 40 ore al giorno solo per gli esami

La mostra a Palazzo Ducale

Hugo Pratt da Genova ai mari del Sud

Corto Maltese è nato a Genova. Eppure mai prima d'ora la sua città lo aveva omaggiato. Ma ora lo fa Palazzo Ducale, nello spazio del Sottoporticato, per la mostra che apre oggi dedicata ai Mari del Sud che hanno reso Corto Maltese un'icona del viaggio, della libertà e del rispetto delle culture incontrate. L'esposizione presenta 200 pezzi originali tra tavole e acquerelli, accompagnati da un'originale multivisione, sorta di Lanterna per non perdere la rotta e immergersi nelle storie dell'avventuriero più amato in Italia e non solo. Era luglio 1967 quando in edicola usciva una nuova rivista di fumetti. Si chiamava Sgt. Kirk, costava 500 lire e raccoglieva alcune delle più belle strisce create da Hugo Pratt nel periodo argentino. L'editore era genovese, Lorenzo Ivaldi, e aveva per Pratt una grande ammirazione. Oltre alla storia di Sgt. Kirk, la rivista di Ivaldi pubblicava una nuova avventura inedita: Una ballata del mare salato. Per questo è sembrato giusto dare al catalogo della mostra le sembianze di un immaginario nuovo numero di Sgt. Kirk e, per fare un omaggio ai tanti collezionisti e appassionati di questo variegato "Mondo Pratt", si è deciso di pubblicare una storia inedita per l'Eu-



ropa, grazie ai collezionisti argentini Guillermo Parker e Aldo Pravia. La giustizia di Wahtee, pubblicata su Super Misterix nel maggio del 1955. In mostra sono esposte anche le rare tavole del periodo argentino. Ma soprattutto è l'immaginario prattiano in toto ad accogliere il visitatore: donne seducenti, ribelli, indipendentisti, indiani, boschi e praterie. La sala 3 presenta i lavori dedicati agli indiani del nordest americano del XVIII secolo, che hanno rappresentato per Hugo Pratt una lunga passione giovanile e la base del suo immaginario avven-

turoso. Pratt ha accumulato nella sua biblioteca più di 2.000 volumi sulle varie tribù di Irochesi, Uroni e Moicani, tanto per citarne le principali. La sala 4 è un omaggio all'Africa che per Pratt ha rappresentato un momento fondamentale dell'adolescenza. Arrivato in Abissinia a 10 anni, durante il periodo dell'occupazione italiana, i paesaggi, le popolazioni, le tradizioni e la cultura di quei popoli lo marcheranno per sempre, la sala successiva è interamente dedicata a Corto Maltese, personaggio unico ed emblematico fra tutti gli eroi del fumetto

■ Con gli altri lavoratori è stato facile fare la voce grossa ordinando il green pass sui posti di lavoro. Domani il governo rischia di perdere credibilità quando si tratterà di far rispettare la norma nei porti. A Genova arrivano 4.000 camion al giorno, dal 20 a oltre il 60% degli autisti sono senza certificazio-

ne. Aziende e Autorità portuali provano le contro-misure che non basteranno. In caso di rispetto dei controlli, sarà paralisi totale. E il ministero dell'Interno si è già arreso alle minacce dei portuali.

Diego Pistacchi a pagina 5

PIEMONTE

IL 15% DEGLI AUTISTI GTT È SENZA VACCINO CORSE E LINEE A RISCHIO DA DOMANI

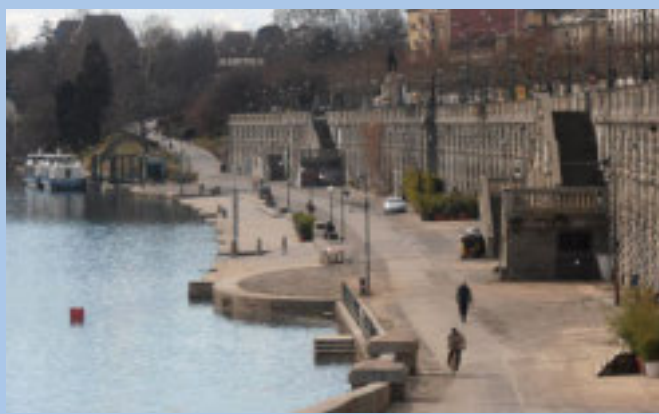


■ Tra meno di ventiquattro ore scatta l'obbligo di green pass per tutti i lavoratori, ma disagi e caos sembrano ancora fare da padroni. Prima di tutto sui controlli, per i quali il Governo ha previsto un decreto ad hoc. Alle aziende il ruolo di far rispettare le regole, attraverso l'utilizzo dell'ormai nota app «Verifica C-19». Su questo punto le prime problematiche, sollevate per questioni relative alla privacy dei dipendenti controllati. «È fatto esplicito divieto di conservare il codice a barre bidimensionale (QR code) delle Certificazioni verdi Covid-19 sottoposte a verifica, nonché di estrarre, consultare, registrare o comunque trattare per finalità ulteriori rispetto a quelle previste» si legge nel Decreto. Per ora, comunque, viste anche le numerose difficoltà riscontrate da molti con app e servizi telematici, il green pass potrà essere presentato all'ingresso in azienda anche in formato cartaceo. C'è poi il tema code e assembramenti, inevitabili vista la necessità di effettuare i controlli in entrata. Analogamente a quanto fatto per la misurazione della temperatura negli edifici scolastici, per evitare questo problema la pubblica amministrazione incentiverà lo scaglionamento degli orari in entrata e in uscita.

Giretti a pagina 3

LA RICHIESTA DELLA PROCURA

Trent'anni per il killer dei Murazzi Da Mechaquat «nessun pentimento»



Trent'anni di carcere: è questa la richiesta avanzata dal sostituto procuratore generale Giancarlo Avenati Bassi dinanzi la Corte d'assise d'appello di Torino, al processo che vede imputato Said Mechaquat, condannato in primo grado a 30 anni di carcere per l'assassinio di Stefano Leo. Sottolineando la gravità del delitto e l'assenza di pentimento da parte dell'imputato, che avrebbe sempre mantenuto un atteggiamento "manipolatorio", il procuratore non si muove dalla sua decisione: «Era lucido. Non un giorno di meno rispetto al primo grado». Il ragazzo venne assassinato a Torino nel febbraio 2019 da una coltellata mentre percorreva a piedi il lungo Po, in zona Murazzi. Le parole del killer rilasciate ai carabinieri dopo essersi costituito furono agghiaccianti: «L'ho ucciso perché era felice». Nel luglio 2020 il tribunale di Torino aveva inflitto al 30enne la pena massima prevista in abbreviato. Nella giornata di ieri il legale difensore di Said, Basilio Foti, ha chiesto una perizia che - secondo la sua opinione - proverebbe come l'autore dell'omicidio soffra di forme psicotiche che potrebbero configurare un vizio parziale di mente al momento della commissione del fatto. Smentite per ora le previsioni dell'avvocato difensore Foti, che al termine del processo di primo grado, aveva dichiarato: «Non abbiamo vinto e certamente pensavo in qualcosa di meglio, ma sono sicuro che in appello la pena sarà ridotta».

POSSIBILE ANCHE ANDATA E RITORNO IN GIORNATA

Genova-Firenze-Roma più vicine

Da lunedì due nuovi Frecciargento su una linea così importante

■ Da lunedì 18 ottobre due nuovi Frecciargento accorceranno le distanze da Genova a Firenze e Roma. La nuova coppia di collegamenti partirà da Genova Piazza Principe alle 7.40 con arrivo a Roma Termini alle 12.10 e fermate intermedie a Genova Brignole (7:48), Rapallo (8:15), La Spezia (8:55), Pisa (9:50) e Firenze Campo Marte (10:46). La Freccia di ritorno partirà dalla capitale alle ore 16.50 per arrivare nel capoluogo genovese alle 21.10 (Brignole) e alle 21.17 (Piazza Principe) e fermate a Firenze Campo Marte (18:15), Pisa (19:14), La Spezia (19:58) e Rapallo (20:32). Il treno di andata circolerà tutti i giorni lavorativi, il ritorno tutti i giorni esclusi i prefestivi e renderanno più facile raggiungere la Toscana e la Capitale con orari adatti anche all'andata e ritorno in giornata grazie ai tempi di percorrenza che in 3 ore permettono di arrivare a Firenze e in 4 ore e mezza Roma viaggiando con il comfort del Frecciargento di Trenitalia. Il Frecciargento utilizzato è composto da sette carrozze di cui due di prima classe dove verrà offerto un welcome drink. Su tutte le carrozze è disponibile la rete WI-FI e il portale di bordo che offre cinema, musica, news e informazioni di viaggio aggiornate in tempo reale. Il network delle Freccie tra Genova e Roma sale così a 16 corse al giorno divisi tra Frecciabianca e Frecciargento.

vi e renderanno più facile raggiungere la Toscana e la Capitale con orari adatti anche all'andata e ritorno in giornata grazie ai tempi di percorrenza che in 3 ore permettono di arrivare a Firenze e in 4 ore e mezza Roma viaggiando con il comfort del Frecciargento di Trenitalia. Il Frecciargento utilizzato è composto da sette carrozze di cui due di prima classe dove verrà offerto un welcome drink. Su tutte le carrozze è disponibile la rete WI-FI e il portale di bordo che offre cinema, musica, news e informazioni di viaggio aggiornate in tempo reale. Il network delle Freccie tra Genova e Roma sale così a 16 corse al giorno divisi tra Frecciabianca e Frecciargento.

NE AVEVA ABUSATO QUANDO NE AVEVA 4

Esce dal carcere e ricomincia a molestare la nipote di 14 anni

Un uomo di 45 anni, che è stato in carcere per quattro anni per avere abusato della nipotina di quattro anni, è tornato a molestare la ragazzina che nel frattempo ha compiuto 14 anni. È stata la vittima a parlarne di nuovo con la madre «Mamma, lo zio è tornato a farmi le cose che mi faceva quando ero piccola», ha detto. E così la donna, cognata dell'uomo, lo ha denunciato. L'uomo era finito in carcere nel 2012 dopo la condanna definitiva a quattro anni per gli abusi sulla piccola ed era uscito nel 2016. Il violentatore è stato riarrestato.

Speciale Sanità

Nuovi progetti e carenze in ospedale

Servizi a pagina 2

CUNEO

Premiate Toso e Acqua St. Anna

Ravasio a pagina 4

Monica Bottino

■ Due risposte ad altrettanti grandi bisogni sanitari. Ieri a Genova, all'ospedale di Villa Scassi, è stata una giornata intensa. Da una parte è stato inaugurato il nuovo Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC), il reparto per le urgenze psichiatriche di riferimento per il Ponente Genovese, nato dall'esigenza di ripensare in modo diverso il luogo dove le persone con disturbi mentali ricevono accoglienza e trattamento nei momenti di maggiore difficoltà. Dall'altra l'inaugurazione della prima sede regionale dell'associazione «Tumore al seno metastatico - Noi ci siamo» presso la Breast Unit Asl3, che si svolge in occasione della giornata nazionale di sensibilizzazione sul tema in onore della quale ieri la città di Genova ha illuminato di viola la Fontana di Piazza De Ferrari e la Lanterna. Al doppio appuntamento non ha voluto mancare il presidente della Regione, Giovanni Toti, nel ruolo di assessore alla Sanità. ha ricordato che «Regione Liguria è stata tra le prime Regioni in Italia a costituire la rete della breast unit (per la diagnosi e cura del tumore al seno, ndr) ed è stata la prima a deliberare la giornata di sensibilizzazione per il cancro al seno metastatico: per questo sono orgoglioso che la prima sede ligure dell'associazione che sostiene le donne con tumore al seno metastatico nasca presso la breast unit di Asl3». Soddisfatto anche il direttore dell'Asl3 genovese, Luigi Carlo Bottaro che ha ricordato come i due eventi della giornata di ieri «sono solo in apparenza diversi ma appartengono alla stessa matrice, quella della cura e dell'attenzione alle esigenze dei più fragili».

Per quanto riguarda la Psichiatria, il principale criterio che ha improntato il progetto del nuovo reparto, diretto dal dottor Rocco Luigi Picci, è stata l'umanizzazione degli spazi: sedici posti letto in camere singole o doppie dove sono previsti anche più locali adibiti a studi che garantiscono privacy e riservatezza nei colloqui clinici. Nella realizzazione del reparto è stata prestata la massima attenzione alla scelta dei materiali e dei colori, nella consapevolezza che l'ambiente cromatico abbia

DUE IMPORTANTI INNOVAZIONI NEL PONENTE CITTADINO

Colori e pet therapy aiutano i pazienti psichiatrici alla Asl3

Inaugurato al Villa Scassi il nuovo reparto «umanizzato». A Sampierdarena il centro di aiuto «Noi ci siamo», per donne con tumore al seno metastatico

una significativa ricaduta sul benessere psicofisico delle persone. «Un altro imprescindibile criterio per la progettazione - spiega il direttore - è stato naturalmente quello della minimizzazione dei rischi, con tre esigenze fondamentali: la massima «visibilità» possibile degli ambienti da parte del personale sanitario, nell'ottica di un'assistenza e di una vigilanza continuative, sempre comunque nel rispetto della privacy; la riduzione al minimo di elementi strutturali che potrebbero determinare atti autolesionistici o situazioni di rischio in genere; l'utilizzo di materiali adeguati alla degenza di un'utenza psichiatrica grave». Nel



L'infermiera Sonia Ricciu con Freccia

nuovo reparto sono previste tutta una serie di attività, che vanno dal livello ludico-ricreativo (per alleggerire il più possibile la permanenza in reparto) a una valenza socializzante e riabilitativa: attività fisiche come il rilassamento e la ginnastica «dolce», espressive con disegno e ascolto musica, gruppi di lettura, discussione e psicoeducazione. Gli ampi spazi interni ed esterni permetteranno infine di attivare, grazie alla presenza nell'équipe infermieristica di un operatore esperto, interventi di pet therapy individuali e di gruppo.

Inoltre, ieri, in occasione della giornata nazionale sul tumore al seno metastatico, è

stata presentata nella Breast Unit di Asl3 la prima sede regionale dell'Associazione Noi ci siamo. «Avere una 'corsia di emergenza' in ospedale e sapere fin da subito a chi rivolgersi in caso di bisogno è molto importante quando si ha un tumore al seno metastatico - affermano Marina La Norcia, presidente Noi Ci Siamo, e Deliana Misale, referente per la Liguria dell'associazione - Le pazienti possono avere problemi di salute legati alla malattia e alle terapie e per loro vuol dire molto poter contare su un sistema in grado di assisterle per qualsiasi necessità. Come associazione Noi Ci Siamo abbiamo raccolto questo bisogno e grazie alla sensibilità e all'aiuto dei professionisti tutti della Asl3, della Direzione Generale e dei rappresentanti della Regione oggi esiste il primo percorso di assistenza dedicato alle donne con tumore al seno al IV stadio. Siamo liete di poter contribuire con il progetto Lo psiconcologo in rete, grazie al contributo incondizionato di Novartis. Immensamente orgogliose e riconoscenti a chi ha permesso di renderlo una realtà e speriamo che venga presto esteso in molte altre Breast Unit».

Torino

Over 80 in taxi con lo sconto per il vaccino

Fino al 30 novembre tutti i torinesi over 80 che scelgono il taxi per recarsi ai centri vaccinali per la terza dose godranno di uno sconto di 5 euro sia sulla corsa di andata sia su quella di ritorno. Sarà sufficiente precisare al centralino 011-5730 o 011-5737 di volere un taxi per «Convenzione vaccino». È un'iniziativa della cooperativa Taxi Torino, che con 1.420 soci rappresenta il maggior numero di auto bianche in città. «Fin dall'inizio della pandemia i tassisti torinesi - in linea con il loro ruolo di servizio pubblico - supportano con diverse iniziative le fasce più esposte al rischio virale, agevolando il trasporto in sicurezza ai centri vaccinali.» spiega Alberto Aimone Cat, presidente di Taxi Torino. «Un modo per contribuire al buon esito della campagna vaccinale anche adesso, in occasione della terza somministrazione».

ASL 4 CHIAVARESE

«Lavagna, no a trasferimenti penalizzanti»

Il consigliere di FI Claudio Muzio, sul reparto di Medicina d'Urgenza

■ «Prendo atto che è in corso un confronto tra la direzione dell'Asl4 e i dirigenti medici direttori di distretto in merito alla collocazione del reparto di medicina d'urgenza dell'ospedale di Lavagna. È un punto nevralgico, un nervo molto sensibile nel quadro dell'offerta sull'emergenza nel nostro territorio. Ho tuttavia forti perplessità e dubbi sul fatto che il ventilato spostamento di questo reparto nel cosiddetto 'corpo tondo' al piano terra del nosocomio, che attualmente ospita l'osservazione breve intensiva (OBI) per degenti che arrivano dal Pronto Soccorso (PS), possa garantire una equivalente operatività e qualità assistenziale del servizio. Se l'obiettivo è quello di rispondere alla carenza di personale medico e infermieristico con questo trasferimento, ritengo sia una strada profondamente sbagliata». Lo dice il consigliere regionale Claudio Muzio, capogruppo di Forza Italia e membro della Commissione Sanità, al termine della discussione in aula della sua interrogazione relativa al reparto di medicina d'urgenza dell'ospedale di Lavagna. «Ricordo che il reparto di medicina d'urgenza

- ha aggiunto Muzio - svolge un'importante funzione di polmone e cuscinetto tra l'accesso al Pronto Soccorso e l'eventuale ricovero nelle strutture ospedaliere; si trova attualmente al terzo piano del nosocomio di Lavagna e accoglie 9 pazienti, provenienti soprattutto dal PS, al fine di trattare patologie sub acute: tale modalità di ricovero permette la stabilizzazione dei pazienti e il loro successivo trasferimento in altro reparto di degenza entro le successive 24/48 ore. Il turn over è decisamente elevato, con volumi pari a 3/4 nuovi ricoveri tutti i giorni. Ricordo inoltre che i 17 posti letto dell'OBI sono quasi sempre tutti occupati, tanto che talvolta per l'osservazione breve intensiva vengono utilizzati gli spazi e le barelle del Pronto Soccorso».

«Nella mia veste di consigliere regionale e membro della Commissione Sanità metterò perciò in campo le azioni di mia competenza per scongiurare il depauperamento del reparto di medicina d'urgenza, che rappresenta un servizio strategico nel quadro dell'Emergenza nella Asl4 Chiavarese», ha concluso il capogruppo di Forza Italia.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Ospedali: il piano d'emergenza della Regione Piemonte

Nei Pronto Soccorso mancano medici e infermieri

Ritmi usuranti ed orari incompatibili con l'attività privata. Si prova con gli incentivi economici

Otto medici e otto infermieri per ospedale, almeno duecento camici bianchi in tutto il Piemonte. Sarebbero questi i numeri della carenza, nei Pronto Soccorso di tutta la Regione, di specialisti in medicina di emergenza-urgenza (Meu), il cui ruolo è fondamentale nella cura immediata dei cittadini. Un problema che non avrebbe nulla a che vedere con la pandemia: nonostante i bandi aperti, i concorsi risultano semideserti e gli stessi corsi universitari che dovrebbero formare questo tipo di professionisti risultano di scarsa attrattiva. Risultato? Un aumento dei casi di attese infinite sulle barelle dei Pronto Soccorso piemontesi, aggravato dalle carenze generali di organico legate all'emergenza Covid ed al vaccino obbligatorio per i sanitari. Per cercare di risolvere il problema, la prima arma che

la Regione si prepara a mettere in campo sembra essere quella degli incentivi economici. È proprio di natura retributiva, infatti, l'origine del problema: infermieri e medici specializzati in medicina d'urgenza ed impiegati nei Pronto Soccorso, al contrario di tutti gli altri sanitari, svolgono un'attività che, oltre ad essere usurante per ritmi ed orari, non gli consente di integrare l'attività nel pubblico con l'esercizio in studio privato. Da qui la scarsa disponibilità sul mercato di questo genere di specialisti. «Stiamo lavorando a una serie di azioni incentivanti, sia ovviamente sotto il profilo economico, ma anche per quanto riguarda l'ambiente di lavoro, gli orari e quant'altro oggi rende davvero gravoso questo ruolo nella sanità - ammette l'assessore regionale Luigi Icardi -. Dobbiamo ridurre nei

tempi più brevi possibili una carenza di personale veramente pesante». Tempi veramente stretti, che rendono impensabile l'attesa lunga anni sperando che futuri specializzati in Meu escano dalle università. «Faremo dei corsi di abilitazione come ha già fatto in via sperimentale la Toscana in modo da formare in tempi stretti dei medici inserendoli da subito nei Pronto Soccorso, sempre in collaborazione con le Università che resteranno un passaggio ineludibile nel percorso formativo degli specializzandi» aggiunge Icardi. Le strategie della Regione per risolvere l'urgente problema sono contenute in un documento di dieci pagine, che oggi sarà discusso con i primari dei Pronto Soccorso e i coordinatori degli infermieri. Il passo successivo sarà poi il dialogo con le organizzazioni sindacali.

VERSO IL FUTURO

I medici di famiglia in Regione per il Pnrr

■ Entra nel vivo la discussione tra i medici di famiglia rappresentati dalla Fimmg, con il segretario ligure Andrea Stimamiglio e il segretario genovese Andrea Carraro, e il presidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti per avviare un confronto sulla riorganizzazione della sanità territoriale, alla luce degli indirizzi del Pnrr. Ieri una riunione alla presenza anche del coordinatore della Struttura di missione della sanità ligure Giuseppe Proffitt, il direttore generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali Francesco Quaglia e il direttore generale di Alisa Filippo Ansalini. Nel corso della riunione è stato deciso di aprire un tavolo di confronto nell'ambito della Struttura di missione che gestisce l'applicazione del Pnrr, per valutare ipotesi di sperimentazioni funzionali in relazione sia alla nascita delle Case di Comunità e degli Ospedali di Comunità sia al rafforzamento della rete dei medici di medicina generale. L'obiettivo condiviso è quello di realizzare un 'modello ligure' di integrazione delle prestazioni sanitarie, garantendo ai cittadini una maggiore efficienza ed efficacia dell'offerta sul territorio.

Gianni Giretti

■ Tra meno di ventiquattro ore scatta l'obbligo di green pass per tutti i lavoratori, ma disagi e caos sembrano ancora fare da padroni. Prima di tutto sui controlli, per i quali il Governo ha previsto un decreto ad hoc. Alle aziende il ruolo di far rispettare le regole, attraverso l'utilizzo dell'ormai nota app «Verifica C-19». Su questo punto le prime problematiche, sollevate per questioni relative alla privacy dei dipendenti controllati. «È fatto esplicito divieto di conservare il codice a barre bidimensionale (QR code) delle Certificazioni verdi Covid-19 sottoposte a verifica, nonché di estrarre, consultare, registrare o comunque trattare per finalità ulteriori rispetto a quelle previste» si legge nel Decreto. Per ora, comunque, viste anche le numerose difficoltà riscontrate da molti con app e servizi telematici, il green pass potrà essere presentato all'ingresso in azienda anche in formato cartaceo. C'è poi il tema code e assembramenti, inevitabili vista la necessità di effettuare i controlli in entrata. Analogamente a quanto fatto per la misurazione della temperatura negli edifici scolastici, per evitare questo problema la pubblica amministrazione incentiverà lo scaglionamento degli orari in entrata e in uscita. In considerazione c'è poi anche l'ipotesi di controlli a campione, da effet-

TRA VENTiquATTRO ORE OBBLIGO PER TUTTI I LAVORATORI

Green pass, caos trasporti

Corse e linee Gtt a rischio

Un accordo tra l'azienda e Federfarma potrebbe tamponare il rischio di tagli per corse e linee. Richiesta di chiarimenti anche dagli autotrasportatori



tuare ad un lavoratore ogni tre. Se dunque a partire da venerdì le aziende si preparano a dover si fare carico delle ennesime mansioni aggiuntive di controllo del rispetto delle disposizio-

ni governative, numerosi sembrano essere anche i disagi all'orizzonte per i cittadini. A cominciare dal settore del trasporto pubblico, che a Torino rischia seriamente di subire tagli a li-

nee e corse a causa degli autisti che hanno rifiutato il vaccino. Sarebbero il 15%, secondo una prima stima dei sindacati, i conducenti di bus e tram senza vaccino (e dunque senza lasciapas-

sare verde). Un problema di cui è pienamente consapevole l'assessore ai Trasporti della Regione, Marco Gabusi, che ammette: «Non si può fare molto se non quello che abbiamo fatto, cioè chiedere alle aziende del trasporto pubblico di fornirci un quadro. L'obiettivo è capire quali siano le tratte a rischio e quali corse rischino di saltare». Una prima misura per cercare di arginare il problema è quella che hanno cercato di mettere in campo Gtt e Federfarma, firmatari di un'intesa che permetterà ai dipendenti dell'azienda di sottoporsi ai tamponi rapidi per avere il green pass in vista di domani. All'accordo hanno aderito 39 farmacie tra Torino e provincia, con l'obiettivo di agevolare gli autisti non in possesso del certificato verde da vaccino. Nelle farmacie aderenti i dipendenti Gtt avranno la precedenza sugli altri clienti in attesa del tam-

pone, in alcuni casi anche 7 giorni su 7. Sempre dal settore dei trasporti arriva poi una richiesta di chiarimenti al Governo, firmata Confartigianato Piemonte, sulle regole da seguire per gli autotrasportatori. «Diversamente - spiega il presidente regionale di categoria Aldo Caranta - si rischia di compromettere la lenta e faticosa ripresa e di penalizzare un intero settore già duramente provato dalla crisi sanitaria». Una posizione contraria al certificato verde da parte di Confartigianato, che parte però dalla sponda opposta rispetto a quella delle manifestazioni degli ultimi giorni. «Il Green Pass - precisa Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte - crea problemi che si potrebbero evitare con l'obbligo vaccinale vista l'imperatività di non vanificare i sacrifici fatti nel lockdown, accelerare la ripresa economica e fornire una motivazione aggiuntiva per vaccinarsi». Ultimo dubbio, poi, riguarda gli autotrasportatori provenienti da altri paesi: un mancato controllo del green pass per loro rappresenterebbe, oltre che una «forma di alterazione del mercato», anche l'ennesima falla in un sistema fino ad ora non immune alle polemiche.

CENTRALE ACQUISTI DEL COMUNE DI VERBANIA Esito di gara - Servizio di ristorazione, a ridotto impatto ambientale, destinato alle utenze scolastiche e altri utenti del Comune di Verbania (CIG 8676907A2A) SEZIONE I. Centrale di Committenza, Piazza Garibaldi n.15 - Tel. 0323/542280, appalti@comune.verbania.it - www.comune.verbania.it Oggetto: Servizio di ristorazione, a ridotto impatto ambientale, destinato alle utenze scolastiche e altri utenti del comune di Verbania (CIG 8676907A2A). Procedura: Aperta. Importo a base di gara: €7.153.000,00. Importo di aggiudicazione: €6.869.883,00. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 60 e 95, comma 3, lettera b) D.lgs n. 50/2016. Aggiudicatario: SODEXO ITALIA SPA - C.F. 00805980158. Il Responsabile del Procedimento di Gara Dott. Marco GUALANO

REGIONE PIEMONTE
Avviso di aggiudicazione di appalto
SEZIONE I AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE. I.1) Denominazione: Regione Piemonte - Direzione della Giunta Regionale - P.zza Castello 165 - 10122 Torino - Tel. 011.432.3009/2279 - Pec: direzioneigiunta@cert.regione.piemonte.it - sito internet: <https://bandi.regioe.piemonte.it/>.
SEZIONE II OGGETTO. II.1.1) Denominazione: servizio di Assistenza Tecnica, ex art. 59 del Reg (UE) 1303/2013 all'Autorità di Gestione del POR Piemonte FSE per gli adempimenti di chiusura della Programmazione 2014-2020 e per l'avvio della Programmazione 2021-2027. II.2.5) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 D.Lgs 50/2016. SEZIONE IV: PROCEDURA. IV.1.1) Tipo di procedura: procedura aperta ai sensi art. 60 D.Lgs 50/2016. SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO. V.2.1) Data conclusione contratto di appalto: 21.09.2021. V.2.2) Numero di offerte ricevute: 3. V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: A.T.I. Poliedra Progetti Integrati S.p.A. - Pricewaterhousecoopers Public Sector S.r.l. - Dispositivi Tecniche Metodologie S.r.l., corrente in Corso Unione Sovietica, 612/3/E - Torino. V.2.4) Valore totale del contratto d'appalto (IVA esclusa): € 1.558.483,52 o.f.e. VI.8) Data di spedizione alla G.U.U.E: 01.10.2021.
Il Dirigente Responsabile del Settore Contratti
Dott. Marco Piletta

■ C'è una sola poltrona di sindaco per Stefano Lo Russo e per Paolo Damilano e, alla vigilia del ballottaggio, i big dei maggiori partiti tornano a Torino per supportare i due candidati. Per questo rush finale, infatti, alle ore 15.00 della giornata di oggi Giorgia Meloni terrà una conferenza stampa con Damilano di fronte al «condominio della droga» in corso Regina Margherita. Domani alle ore 16.00, invece, Matteo Salvini sarà alla Bocciocfila La Fissa dopo una visita all'ex Moi e, in contemporanea, Enrico Letta in piazza Carignano alle 14.30 e in piazza Galimberti alle 16.00. Il luogo scelto dalla leader di Fratelli d'Italia per tenere l'ultima conferenza stampa della campagna elettorale torinese non è ca-

COMUNALI Il ritorno dei leader

Ballottaggio, Meloni e Salvini a Torino

Rush finale nel condominio della droga e all'ex Moi

suale. La palazzina di corso Regina Margherita 162 è stata, infatti, teatro di un'aggressione ai danni di tre agenti dell'antidroga nei giorni scorsi. Per l'esattezza i poliziotti sono stati picchiati e disarmati dai residenti della palazzina intervenuti per impedire l'arresto di uno spacciatore; all'episodio è seguito un blitz della Polizia all'alba della mattina dello scorso martedì 12 ottobre. Il leader della Lega, invece, terrà domani alle 16.00 un incontro con i cittadini e con il Segretario della Lega Piemonte Riccardo Molinari alla Bocciocfila La



Fissa di via Broglio 93/G. Immediatamente prima, però, Salvini farà tappa all'Ex Moi, l'area attigua al Lingotto che ha liberato nelle vesti

di Ministro dell'Interno del Governo Conte I e con l'aiuto di Chiara Appendino. L'occasione può essere propizia per rinnovare gli ap-

prezzamenti al sindaco uscente e per provare a raccogliere alcuni consensi dal bacino di voti pentastellati. Nel frattempo, sempre nella giornata di domani, il leader del Partito Democratico Enrico Letta parteciperà con il candidato sindaco del centrosinistra Stefano Lo Russo alla «sedia» a tu per tu in piazza Carignano alle 14.30 e in piazza Galimberti alle 16.00. Il breve tour torinese del leader dem si chiuderà con la partecipazione alla festa di chiusura della campagna elettorale in piazza Delpiano alle ore 18.30.

REGIONE PIEMONTE

PIEMONTE
verso un presente sostenibile

CASA E CONDOMINIO EFFICIENTI
LA SOSTENIBILITÀ FA BENE
ALL'AMBIENTE

EFFICIENZA ENERGETICA
conviene a te, conviene a tutti

LA MANUTENZIONE
È SEMPRE UNA BUONA AZIONE

IMPIANTO A POSTO
LA SICUREZZA RIDUCE IL COSTO

WWW.REGIONE.PIEMONTE.IT/ENERGIA

Rosaria Ravasio

■ Tra le 100 eccellenze italiane nel campo della sostenibilità secondo Forbes, in base alla classifica stilata da Credit Suisse e Kon Group, compaiono ben due aziende cuneesi: Acqua Sant'Anna e Catine Toso.

L'impegno e le strategie per un'accelerazione della transizione green delle due industrie sono state vincenti.

Kon Group, operatore italiano nella consulenza aziendale e finanziaria alle imprese, e Credit Suisse, una delle principali banche mondiali che da anni promuove investimenti sostenibili, hanno voluto creare per il sistema imprenditoriale italiano una maggiore consapevolezza della sostenibilità delle imprese attraverso la misurazione, con il rating Esg, dei risultati raggiunti e delle aree di miglioramento da implementare. I rigorosi criteri con cui si è attribuito il rating da parte di Altis Università Cattolica e il controllo incrociato dei risultati attraverso il rating di Reprisk, hanno consentito agli organizzatori di questa prima edizione di selezionare le imprese che maggiormente si sono distinte e operano spesso da anni per una produzione sostenibile. Tra gli elementi che hanno avuto rilievo ai fini del rating è stata particolarmente approfondita la propensione innovativa in materia di governance e social.

Ebbene tra le 100 aziende premiate ben due sono cuneesi: Acqua Sant'Anna di Vinadio e Cantine Toso di Santo Stefano Belbo.

Acqua Sant'Anna arricchisce il suo già ricco palmares che premia il concreto impegno di Alberto Bertone, Presidente e Amministratore Delegato, nel ricercare soluzioni sostenibili per lo sviluppo dell'azienda. Per Acqua Sant'Anna innovazione significa soprattutto trovare misure e processi produttivi idonei per la salvaguardia dell'ambiente. Basti pensare che oltre dieci anni fa - quando non era ancora "scoppiato" il fenomeno del green - Sant'Anna è stata la prima azienda a realizzare una bottiglia di acqua minerale rivolta al mass market senza neanche una goccia di petrolio, ma realizzata con un biopolimero di origine vegetale, che conserva le stesse caratteristiche tecniche delle comuni plastiche, ma si dissolve dopo l'uso in meno di 80 giorni nel compost - Sant'Anna Bio Bottle.

Mentre la Cantina Toso viene premiata per la strategica lungimiranza: a partire dalle infrastrutture fino al prodotto finito, tutto è fatto seguendo alcuni principi di sostenibilità. Soprattutto negli ultimi anni l'azienda ha intrapreso una strada volta al risparmio energetico per rispettare l'area in cui opera: si è scelto di abbandonare l'uso di combustibili minerali a favore dell'utilizzo di una caldaia a biomassa alimentata da scarti di lavorazione o delle potature degli alberi. Questa caldaia viene utilizzata per scaldare gli ambienti lavorativi ma anche per mettere in moto altri macchinari. Rientrano nel piano di risparmio energetico anche l'installazione di tre impianti fotovoltaici che forniscono energia per il 50% del consumo aziendale, e, grazie ad un sistema di supporto di monitoraggio dei consumi, si sono potuti individuare quei punti in cui era possibile un miglioramento, intervenire e ridurre ulteriormente i consumi. Anche il magazzino è stato completamente automatizzato con navette robot:

DUE AZIENDE DELLA GRANDA PREMIATE COL SUSTAINABILITY AWARD SU FORBES

Acqua Sant'Anna e Toso tra le 100 eccellenze italiane della sostenibilità

Lungimiranza e determinazione nel perseguire strategie «green» ad high-tech sono state le leve vincenti delle due imprese



questo ha permesso di stoccare la merce in unico magazzino presso la sede di produzione, aspetto da non sottovalutare perché così si è diminuito ulteriormente anche l'utilizzo dei mezzi gommati.

Di fondamentale importanza per Toso e per i suoi prodotti è il laboratorio interno che con continue analisi e controlli verifica il buon andamento del processo di produzione. Anche attraverso questi controlli è possibile produrre vini senza solfiti aggiunti. Toso ha infine numerose certificazioni: ambientali, per il risparmio energetico ma anche per la gestione dei rifiuti.

Nei weekend della Fiera del Tartufo Bianco d'Alba

Aperitivi con degustazione guidata di Prosciutto Crudo di Cuneo Dop

■ Si è aperta la 91ª edizione della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba che vede tra i protagonisti anche il Prosciutto Crudo di Cuneo Dop. Il primo dei nove weekend in programma ha evidenziato un grandissimo successo di visitatori e tutti gli eventi proposti nell'ambito dell'Alba Truffle Show hanno registrato il sold out, peraltro con una partecipazione, in prevalenza, di pubblico straniero. Il Prosciutto Crudo di Cuneo Dop è nuovamente al centro degli aperitivi che introducono i "Foodies Moments" (cooking show di altissimo livello), insieme alle bollicine dell'Alta Langa. Nel prossimo weekend di Fiera - sabato 16 e domenica 17 ottobre, ndr - i "Foodies Moments" in sala Beppe Fenoglio vedranno protagonisti Pasquale Laera (Ristorante Borgo Sant'Anna), Giancarlo Morelli (Pomiroeu), Maria Fernanda Buzzeta (Scuola Gastronomica di Manabi) e Riccardo Bassetti (Il Porticciolo), chef di altissimo livello, che delizieranno i palati dei fortunati presenti. "È di gran-



de interesse per il Consorzio partecipare alla Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba - dichiara Chiara Astesana, presidente del Consorzio di promozione e tutela del Prosciutto Crudo di Cuneo Dop - e in particolare al programma dell'Alba Truffle Show, dove si esercitano i più grandi chef del comprensorio. Una manifestazione centrata sul cibo e sui vini di alta qualità espressione di un territorio straordinario. Il tema scelto dalla Fiera "Connesso con la natura" è mol-

to affine con il nostro, "Connesso con il territorio". Un territorio e un microclima, i nostri, da sempre particolarmente vocati all'allevamento dei suini nonché alla lavorazione e alla conservazione delle loro preziose carni. Parliamo di una tradizione che risale ormai a parecchi secoli fa, portata avanti negli anni con sapienza e lungimiranza e che oggi, anche grazie al nostro prodotto, vive un momento di particolare splendore". I "Foodies Moments" della Fiera del Tartufo Bianco d'Alba sono appuntamenti su prenotazione e a pagamento dedicati ai consumatori gourmet in cui scoprire le migliori combinazioni tra la cucina d'eccellenza e il Tartufo Bianco d'Alba. Cooking show di altissimo livello che permettono di scoprire i segreti dei più quotati chef nazionali e internazionali che, per l'occasione, votano il loro estro a piatti cuciti su misura per "l'oro bianco" delle Langhe. Per prenotare la partecipazione al Foodies Moment basta andare sul sito della fiera: www.fieradeltartufo.org/alba-truffle-show. L'evento rientra nel progetto di azioni di comunicazione della denominazione Crudo di Cuneo DOP co-finanziato dalla Regione Piemonte.

LUTTO

È mancata Natalina confondatrice della Merlo, era sorella di Amilcare

■ Martedì 12 ottobre è stata una giornata di lutto per l'impresa Merlo di San Defendente di Cervasca. È infatti mancata, nella sua casa di Centallo, Natalina Merlo, novantunenne sorella maggiore del cavaliere Amilcare.

Una vita dedicata al lavoro, quella della signora Natalina, entrata nell'officina cuneese del padre alla giovane età di 13 anni. Nel 1964, insieme al fratello Amilcare, Natalina decide di spostare l'attività fuori Cuneo e di fondare la "A. Merlo e C. snc", costruendo proprio a San Defendente di Cervasca i primi due capannoni di quella che diventerà una delle realtà imprenditoriali più solide non solo della nostra Provincia ma di tutto il Paese. Giovane donna in un periodo a cui alle giovani donne venivano imposti altri ruoli, Natalina Merlo ha sapu-



to distinguersi e ha sempre lavorato alacremente nell'attività di famiglia contribuendo a trasformare l'officina del padre in un gruppo imprenditoriale di indiscusso successo, capace di portare il nome dell'Italia

e della Granda in tutto il mondo. Alle 17 di martedì pomeriggio la sirena dell'azienda metalmeccanica di Cervasca ha suonato a lutto e dalle 14 di mercoledì 13 fino alle 18 di giovedì 14 lo stabilimento si fermerà per onorare la perdita della sua co-fondatrice e il dolore della famiglia. I funerali saranno celebrati giovedì 14 alle ore 14.30 nella parrocchia di San Giovanni Bosco a Cuneo.

Il nostro territorio perde non solo un'imprenditrice di specchiata fama, ma una donna che ha saputo plasmare l'eredità di casa fino a renderla grande e preziosa e che, con la sua forza e la sua indipendenza, ha segnato la strada per le giovani imprenditrici del futuro.

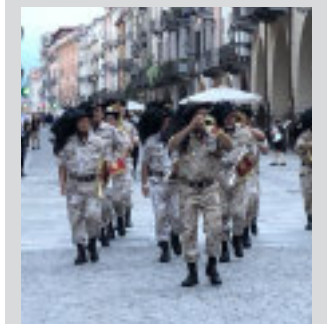
Il gruppo editoriale, i direttori e la redazione sono vicini alla famiglia.

vs

BERSAGLIERI A CUNEO

Anteprima del raduno nazionale

■ Si avvicina l'appuntamento con il 69º Raduno Nazionale dei Bersaglieri di Cuneo 2022 che si svolgerà dal 16 al 22 maggio prossimi e per offrire alla cittadinanza un'anteprima delle atmosfere che si vivranno in quei giorni, i fanti piumati saranno a Cuneo il prossimo fine settimana, in occasione della 22ª edizione della Fiera Nazionale del Marrone. Domenica 17 ottobre, a partire dalle 10 la fanfara Roberto Lavezzeri di Asti - fanfara d'onore del Raduno di Cuneo 2022 - si ritroverà in piazzetta Antonio De Curtis, di fronte al teatro Tosel-



li, e muoverà lungo via Roma e piazza Galimberti sfilando e suonando per poi approdare in piazza Foro Boario dove si esibirà in concerto, offrendo un assaggio del 69º Raduno Nazionale dei Bersaglieri di Cuneo 2022. In piazza sarà inoltre presente un infopoint dell'Esercito con personale in divisa e un mezzo blindato Lince che potrà essere ammirato da vicino. I Bersaglieri torneranno quindi ad animare la città in vista del grande raduno del prossimo anno, finalmente in mezzo al loro pubblico e davanti agli sguardi curiosi di tutti gli avventori della Fiera.

Diego Pistacchi

■ Il governo cede alla minaccia dei portuali in vista dell'esordio del green pass obbligatorio. Ma non basta. Genova è ad altissimo rischio paralisi lo stesso. Un po' perché i camalli no vax sembrano decisi a bloccare ugualmente lo scalo per chiedere il ritiro della norma. Un po' perché ai varchi il blocco si verifica già da solo quasi quotidianamente, figurarsi con quattromila autisti da controllare, circa la metà dei quali da sottoporre a tampone.

In altre parole, tutta la Liguria trattiene ancora una volta il fiato, in vista di una giornata epocale, che farà seguito peraltro a quella di oggi, in cui il nuovo sciopero dei portuali per il rinnovo del contratto integrativo lascia presagire lunghe colonne di camion in coda ai varchi. Quindi, immediatamente, città in tilt e serpenti di auto e tir fermi che si allungano in breve tempo fino in autostrada.

La grande paura è tuttavia legata all'esordio del green pass obbligatorio. Ieri in Autorità portuale c'è stato un confronto durato alcune ore tra tutti i protagonisti del mondo dello shipping. Si sono programmate soluzioni in grado di mitigare i problemi, non certo di scongiurarli. Perché di fatto andrà in

E I CAMALLI SFIDANO ANCORA IL MINISTRO DELL'INTERNO

O il governo perde la faccia, o Genova sarà paralizzata

Controlli di green pass e tamponi: se in porto verrà rispettata la regola sarà impossibile far entrare 4.000 camion al giorno



scena la sfida decisiva sulla quale si giocherà la faccia lo stesso governo e il sistema del green pass.

Da Trieste i portuali hanno alzato la voce e minacciato la paralisi, garantendo che a Genova li seguiranno e ottenendo già da subito dal governo ciò che non è stato fatto per tutti gli altri lavoratori italiani (cioè una circolare per chiedere alle aziende di fare gratis i tamponi a chi non ha il green pass). Ma il problema per assurdo non è neppure sulle banchine. A preoccupare sono i numeri dell'autotrasporto. Ogni giorno nel solo porto di Genova operano circa 4.000 camion. Una stima ottimistica prevede un 20% di trasportatori non vaccinati. Percentuale che sale

vertiginosamente verso il 60-70% per i camionisti dell'Est, molti dei quali hanno fatto vaccini come lo Sputnik, non riconosciuti validi in Italia. Anche parlando del 20%, si tratta di 800 camionisti senza certificazione. Ipotizzando un quarto d'ora ciascuno per il test, significherebbe aver bisogno di una giornata di 200 ore per tutti. Qui arriva lo sforzo operato dalle aziende e dagli spedizionieri genovesi. «Il Psa e Stazioni Marittime hanno messo a disposizione tre sedi per eseguire i tamponi - spiega Giampaolo Botta, direttore generale di Spediporto -. Una sarà a Prà, una al varco di ponente, una a San Benigno. Da parte nostra allestiremo una o due postazioni negli interporti del Basso Piemonte, zona Tortona, dove transita la maggior parte dei camion destinati a Genova e Savona. L'obiettivo è quello di fare esami lontano dai varchi per consentire agli sprovvisi di green pass di arrivare con il Qrcode alla mano».

Anche dividendo le 200 ore per 5 postazioni, servirebbero comunque 40 ore per le verifiche. E qui entra in gioco la credibilità del governo e di un ministero dell'Interno che si è già arreso alle minacce dei portuali. Ai varchi verranno verificati tutti i trasportatori senza green pass, come avviene per qualunque altro lavoratore che entra in azienda, ma paralizzando la portualità italiana? Oppure si sfrutterà la norma che parla di possibili «controlli a campione» da parte delle autorità, quindi con i datori di lavoro che non rispettano l'obbligo di garantire per i propri dipendenti (o per se stessi in caso di lavoro autonomo)? In questo secondo caso il governo mostrerebbe i muscoli con alcune categorie di lavoratori e tutta la propria incapacità di far rispettare le regole di fronte ad altri. Già da Federlogistica è arrivato un duro affondo per il cedimento di fronte alle minacce dei camalli. «Affrontare e trattare la vicenda dei portuali di Trieste come un problema di ordine pubblico rappresenta un errore clamoroso e politicamente conferma un "commissariamento" di fatto del Ministero delle Infrastrutture - tuona il presidente Luigi Merlo, già a capo dell'Autorità portuale genovese -. È il caso di ricordare che ci sono stati puntualmente e costantemente negati i confronti che avevamo richiesto con un solo risultato: lo Stato ora si piega ad un ricatto inaccettabile». Se anche dovesse dare ordine di aprire i varchi senza controllare i Tir avrebbe perso del tutto la faccia e aprirebbe a nuove proteste. In caso contrario, domani Genova sarà paralizzata.

Il sindacato Fna-Ugl

«La nostra proposta ad Amt per esami fatti in azienda»

■ Una proposta con prezzi e possibilità applicative, quasi chiavi in mano. È quella che il sindacato Fna-Ugl di Amt, con Roberto Piccardo, ha presentato l'altro pomeriggio all'azienda di trasporto pubblico genovese per tentare di trovare una quadra sul tema green pass che accontenti sia i dipendenti sia l'azienda e che faccia sì che non si arrivi a una riduzione del servizio per mancanza di autisti. «Un'azienda fornirebbe gli strumenti ad Amt per fare il tampone in azienda rilasciando il green pass ad un prezzo molto ridotto, che abbiamo chiesto non essere a carico del dipendente - spiega Roberto Piccardo - Ciò perché è già chiaro che l'accordo stretto tra l'azienda e gli altri sindacati per fare tamponi in farmacia a un prezzo calmierato non sta in piedi, secondo noi». Il sindacato Ugl chiede che i dipendenti vengano facilitati nel fare il tampone, senza andare in giro per tutta la città a cercare posto in qualche struttura o farmacia, che sono già tutte straprenotate. «Inoltre i colleghi del servizio provinciale non hanno alcuna convenzione, eppure tutti gli autisti, nessuno escluso, ha lavorato durante il lockdown a rischio Covid senza mai far mancare il servizio. Noi siamo contro il green pass, e vogliamo ribadirlo, ma che almeno ci si metta in condizione di fare il tampone senza perdere tempo e ore di lavoro», dice Piccardo. Ora si attendono le risposte dell'azienda che potrebbe anche essere interessata alla proposta chiavi in mano dell'Ugl. Ma occorre fare presto, ormai il tempo stringe. Per il momento, infatti, la convenzione di Amt per il tampone a 6 euro riguarda solo le 5 farmacie comunali.

MBott

Rassicurazioni da Asef

Funerali garantiti con il servizio comunale

■ Nessun rischio di rallentamento nel servizio di onoranze funebri. Lo conferma Asef, l'azienda partecipata del Comune di Genova specializzata nel settore, che ha aderito al programma comunale di agevolazioni per i dipendenti non vaccinati che da domani per prendere servizio dovranno essere in possesso del green pass. L'azienda conta 93 dipendenti. Secondo le stime, solo un numero molto esiguo di dipendenti non ha effettuato la vaccinazione per l'immunizzazione da Covid-19. La massima operatività pertanto è garantita.

I dipendenti non vaccinati entro oggi dovranno dichiarare all'azienda di essere sprovvisti di green pass. Gli stessi potranno recarsi presso le farmacie comunali per sottoporsi al tampone rapido al prezzo agevolato di 6 euro ed ottenere la certificazione. Basterà mostrare il



badge aziendale per avere accesso al servizio in convenzione.

«Secondo le nostre stime i dipendenti che per scelta hanno deciso di non vaccinarsi dovrebbero essere in numero minimo rispetto alla totalità del personale - commenta Franco Rossetti, dirigente amministrativo e gestionale di Asef -. È stata data loro la possibilità di effettuare i tamponi periodici a prezzo agevolato. L'azienda garantisce la massima operatività».

ULTIME ORE

Tutti in coda nelle farmacie fino a Natale

■ In coda per andare a lavorare e per assicurarsi l'alternativa al vaccino. Chi è contrario a ricevere l'immunizzazione, a 48 ore dall'obbligo di esibizione del green pass nei luoghi di lavoro, cerca soluzioni e fa registrare un'impennata nelle prenotazioni dei tamponi nelle farmacie liguri. Ma contemporaneamente cresce anche il numero di chi si «arrende» e si prepara a ricevere il vaccino.

Secondo Federfarma, moltissime persone hanno prenotato le sedute per i tamponi fino a dicembre considerando di investire circa 450 euro, al netto delle piccole agevolazioni sui 'pacchetti' che vengono applicate da talune farmacie. Ieri lunghe code si sono verificate davanti a molte delle farmacie liguri che sono designate come 'punto vaccinale'. In una di queste, a Sestri Ponente, si sono vaccinate 200 persone solo nelle ultime 24 ore.

PRIMA VOLTA CHE ACCADE

Msc lancia due crociere intorno al mondo nel 2023

■ Msc Crociere raddoppia: una seconda nave, la Magnifica, si unirà a Poesia nella World Cruise 2023. È la prima volta, per l'intero settore crocieristico, che due crociere intorno al mondo vengono realizzate contemporaneamente. Le due navi ospiteranno complessivamente oltre 5.000 ospiti e partiranno entrambe il 5 gennaio 2023 da Genova, per crociere mondiali simultanee, ma con rotte diverse. Msc Magnifica replicherà l'iti-

nerario che avrebbe dovuto eseguire Poesia nella World Cruise 2022, la quale, dopo un'attenta considerazione e valutazione, è stata purtroppo annullata in quanto non sarebbe stata realizzabile a causa dei troppi porti che applicano ancora stringenti restrizioni per combattere la pandemia. Gli ospiti che sognavano di realizzare il proprio viaggio di una vita a bordo di Magnifica avranno quindi la possibilità di viverlo nel 2023.

QUATTRO GIORNI DEDICATI AL MARE

Blu Economy Summit: «La svolta economica parte dalla Diga»

■ Con una prima sessione dedicata alle «Prospettive di sviluppo del Porto di Genova», si è aperto il Blue Economy Summit a Genova da ieri fino al 16 ottobre. Dopo i saluti di benvenuto di Francesco Maresca, assessore allo Sviluppo Portuale del Comune di Genova, gli interventi introduttivi di Federico Delfino, rettore dell'Università, Raffaella Paita, presidente della Commissione Trasporti della Camera dei deputati e Marco Faimali, presidente area di ricerca del Cnr Liguria, che ha sottolineato l'impegno dell'istituto per portare avanti una rivoluzione blu in questa città. «Non dimentichiamo che il Mediterraneo - ha raccontato Faimali - rappresenta solo l'1% della superficie degli oceani, ma il 10% del-

la biodiversità mondiale e sulle sue acque transita il 20% del Pil globale del mare, 5.600 miliardi di euro».

«In un'ottica di sviluppo, tutti lavoriamo per incrementare i traffici dell'attuale porto di Genova in previsione dello spostamento della diga foranea - ha aggiunto Giovanni Stella, comandante in seconda del Porto di Genova -. Lavoreremo perché non si creino intoppi ai traffici durante la realizzazione dell'opera. Occorre potenziare non solo il lato mare, ma anche ciò che c'è dietro il porto: il fattore tempo è fondamentale per la competitività di un porto». Dello stesso avviso Giampaolo Botta, direttore di Spediporto, che ha presentato il progetto di green logistic valley per la Valpolcevera

che consente di utilizzare al meglio oltre 2 milioni di mq di terreni: «Sono porzioni di territorio inseriti in un contesto ideale tra porto e terzo valico, e includono le aree più depresse a livello di disoccupazione e descolarizzazione. Un progetto sostenibile, grazie all'utilizzo di energie alternative, che mira a creare centri ad alta automazione sfruttando la rete ferroviaria». Edoardo Rixi, deputato e membro della commissione Trasporti, nel suo intervento al Summit, ha lanciato un grido d'allarme sulla nuova diga foranea: «C'è la necessità che il ministero dell'Ambiente vada più veloce. La Commissione di valutazione di impatto ambientale non è ancora stata costituita».

L'EVENTO È MOLTO ATTESO, ANCHE A CAUSA DELLA SUA SOSPENSIONE L'ANNO PASSATO

«La fiera del marrone ridà vita alle piazze»



■ C'è molta attesa per il ritorno di una delle manifestazioni più amate nel panorama degli eventi eno-gastronomici del territorio cuneese.

La Fiera nazionale del Marrone, giunta quest'anno alla 22ª edizione, è considerata una delle più importanti rassegne enogastronomiche d'Italia, vetrina unica delle produzioni tipiche, delle eccellenze e delle antiche

tradizioni del territorio piemontese, delle Alpi e del Mare.

Un appuntamento irrinunciabile per ogni intenditore e per chiunque desideri vivere un fine settimana immerso nella genuinità cuneese.

Dopo un anno di stop forzato la Fiera tornerà ad animare la Città di Cuneo. La pandemia non è purtroppo ancora terminata, ma ci so-

no tutti i presupposti per poter confermare la Fiera nel totale rispetto delle norme anticovid.

Una scelta improntata alla ripartenza, alla fiducia e voglia di tornare alla normalità.

Grazie alla collaborazione instauratasi tra il Comune di Cuneo e Coldiretti, Confartigianato, Confagricoltura, CIA, Slow Food, ATL del Cuneese, gli espositori potran-

no nuovamente proporre ai visitatori i loro prodotti certificati e attentamente selezionati, simbolo di qualità ed eccellenza che da sempre contraddistingue la manifestazione.

Per questa edizione, sempre per garantire la sicurezza sanitaria, non sarà prevista la parte dedicata alla somministrazione di cibi e bevande, ma sarà presente solo la vendita dei prodotti di eccellen-

za.

Inoltre, per accedere alla Fiera (sia all'area espositiva che all'area eventi), sarà necessario esibire il green pass.

«Dobbiamo ridare vita alla nostra città, alle nostre piazze. - dichiara l'Assessora alle manifestazioni Paola Olivero - Sentiamo tutti forte la necessità di sentirci nuovamente collettività, per valorizzare un territorio che ha molto da dare e da dire.»

Orari fiera

Venerdì 15 e sabato 16 ottobre
dalle 9.00 alle 23.00
Domenica 17 ottobre
dalle 9.00 alle 21.00
Ingresso libero

Gli eventi in piazza Virginio

Venerdì 15 ottobre ore 21
Gospel choir in concerto

Sabato 15 ottobre

Ore 15
Bingo Horror Show
Animazione per bambini

Sabato 16 ottobre

Ore 18
Mezz'ora canonica
Ore 21
Elisir d'Amore
Domenica 17 ottobre
Ore 11
Dal paese dei balocchi
Ore 15
Black & White, plugged & unplugged
Ore 17
Saber Système Babtou Décalé

Informazioni

Comune di Cuneo
Servizio Manifestazioni
tel. 0171.444285
e-mail: manifestazioni@comune.cuneo.it

Ufficio Turistico del Comune di Cuneo c/o ATL del cuneese - Via Pascal, 7 (piazza ex Foro Boario) - Cuneo - tel. (+39) 0171.690217 - e-mail: iatcuneo@cuneoholiday.com

Web

www.marrone.net
Facebook: Fiera Nazionale del Marrone Cuneo
Twitter: @Fieradelmarrone

LB
IDRAULICA
di LUCIANO PAOLO e FIGLI



*Consulenza, Progettazione
Installazione e Manutenzione*

**PREVENDITA E
VENDITA PELLET**



Scopri con noi il nuovo **conto termico 2.0** per il miglioramento energetico ... dalle caldaie a biomassa alla climatizzazione !!!

Via Cappella Nuova, 24 - CHIUSA DI PESIO 12013 (Cn)

Uffici 0171 734710 - Cell. Paolo 338 8275910 - Cell. Luca 320 3143679 - Cell. Claudio 366 2097882



■ Confartigianato Imprese Cuneo conferma la sua presenza alla 22ª edizione della Fiera nazionale del Marrone di Cuneo, in programma nel capoluogo i prossimi 15-16-17 ottobre. «La partecipazione a manifestazioni e rassegne – commentano Luca Crosetto e Valerio Romana, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo e presidente della Zona di Cuneo – rappresenta, soprattutto nell'attuale periodo, una vera opportunità per le imprese che hanno modo di pubblicizzare i propri prodotti di qualità ad un pubblico sempre numeroso ed attento. Le fiere radicate sul territorio costituiscono realmente una vetrina privilegiata per le produzioni di eccellenza, in particolare modo per le piccole e medie imprese artigiane, dal comparto manifatturiero a quello alimentare». Confartigianato Cuneo sarà presente con diverse attività.

Imprese Artigiane di Eccellenza

Ridotte numericamente rispetto alle scorse edizioni a causa delle limitazioni imposte dalla normativa vigente, saranno una trentina le imprese artigiane presenti in Piazza Galimberti, appartenenti al settore alimentare, manifatturiero, artistico e dei servizi artigiani, pronte a “mettere in mostra” i propri prodotti al pubblico della rassegna.

Progetto Creatori di Eccellenza – Passeggiate gourmet

Nel suo stand istituzionale, Confartigianato Cuneo presenterà il suo progetto “Creatori di Eccellenza – Passeggiate gourmet”, iniziativa realizzata con il contributo della Camera di Commercio di Cuneo e della Fondazione CRC con la collaborazione tecnica di Cuneotrekking. «Il nostro progetto sta raccogliendo grande consenso – spiega Luca Crosetto, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo – e, al suo terzo anno di vita, è valido testimone di come il “fare sistema” sia vincente per territorio ed imprese. “Passeggiate Gourmet” è un’iniziativa promozionale strategica a sostegno del valore artigiano e del suo ruolo fondamentale nella promozione della terra cuneese. L’abilità dei nostri artigiani, declinata nei vari ambiti economici, risulta un trait d’union essenziale per la creazione di allettanti pacchetti turistici. Dopo il cibo di qualità e i dolci d’autore, con gli itinerari di prossimità abbiniamo alla indiscutibile capacità artigianale le bellezze naturalistiche e storiche della nostra terra, un mix piacevolmente salutare in grado di accontentare turisti e famiglie».

Farina e Pane GranoPiemonte

Confartigianato Cuneo porterà alla Fiera del Marrone anche il progetto Farina GranoPiemonte: la filiera del grano 100% piemontese, corta e controllata, dal campo alla tavola di casa. Presso lo stand istituzionale di

Con imprese eccellenti, Passeggiate gourmet, Pane GranoPiemonte e birre artigianali

Confartigianato in Fiera

Una presenza da protagonista con eventi ed eccellenze

Confartigianato in Piazza Galimberti si alterneranno alcuni panificatori artigiani che presenteranno pani ed altri prodotti realizzati con la Farina GranoPiemonte. Il GranoPiemonte è un progetto che scaturisce dalla collaborazione tra Confartigianato Cuneo, Coldiretti Cuneo, Consorzio Agrario delle Province del Nord Ovest, mulino Gaiero – Gabutti, con il sostegno e contributo della Camera di Commercio di Cuneo. Ogni anno vengono realizzati dai tecnici Coldiretti e del CAP campi sperimentali di frumento tenero di prova di varietà per testarne l’adattabilità e la produttività in Provincia di Cuneo, al fine di indicare correttamente alle imprese agricole quelle varietà che meglio si adattano al campo ma che soprattutto permettono una buona resa all’imprenditore agricolo, sempre in un’ottica di rispetto dell’ambiente e di qualità del prodotto finito. Raramente una singola varietà di grano contiene tutte le caratteristiche per poter produrre farine adatte ai vari utilizzi; pertanto, i mugnai adottano dei miscugli di farine differenti al fine di garantire le produzioni finali legate alla nostra tradizione: panettoni, biscotti, colombe, pane, torte, Da questi ragionamenti nasce l’idea del GranoPiemonte, ovvero la coltivazione in campo di quattro varietà pre-miscelate sullo stesso appezzamento al fine di ottenere già in campo una miscela di grani per fornire una farina duttile a tutti gli usi a Km0, oltre che certificata. Un’opportunità per i consumatori di poter impiegare nelle proprie cucine farine prodotte sul proprio territorio o acquistare prodotti da forno dolci e salati trasformati dagli artigiani del territorio: una filiera che parte dal seme fino arrivare al prodotto finito da banco. «Siamo convinti – commentano Luca Crosetto e Vincenzo Palmonetto, presidente provinciale dei Panificatori di Confartigianato – che lo sviluppo di questo progetto, nato grazie alla sinergia di Associazioni di Categoria, Camera di Commercio e aziende private, contribuirà non solo a valorizzare il nostro territorio, ma assumerà anche una valenza culturale, permettendo ai consumatori di essere sempre più consapevoli e informati. Va in questo senso il coinvolgimento dei panificatori artigiani, che hanno aderito al nostro disciplinare del “pane fresco”, e che nelle scorse settimane hanno ricevuto 100 kg di farina prodotta da GranoPiemonte - offerti da Confartigianato Cuneo - per “sperimentare” e valutare con mano la bontà e la resa del prodotto».



BusMyThings – Mobilità delle merci “green”

Nell’ambito della rassegna, Confartigianato Cuneo presenterà il progetto BusMyThings, iniziativa, sviluppata con la collaborazione di due aziende private che si occupano di trasporto urbano, Bus Company e Autolinee Nuova Benese, e la Start Up Takemythings, che fornisce il supporto informatico nella gestione da remoto delle spedizioni, prevede la possibilità di far recapitare la merce nel modo più veloce, economico e a basso impatto ambientale, utilizzando la rete di trasporto pubblico di persone. Valid esempio della cosiddetta “economia circolare”, il progetto, patrocinato da Provincia e Camera di commercio di Cuneo, e con il contributo della Fondazione CRC, presenta im-

portanti vantaggi per imprese, territorio, economia ed ambiente. Nello specifico, le aziende ubicate anche in zone “svantaggiate” dal punto di vista dei collegamenti, potranno beneficiare di una rete di trasporto consolidata, che permette loro di smistare rapidamente le merci verso la clientela.

Un modello di trasporto dei prodotti più sostenibile e circolare contribuisce in modo significativo alla diminuzione dei consumi energetici e alle emissioni di CO2, con ampio giovamento per la tutela ambientale. «La richiesta di “sostenibilità”, – commenta Luca Crosetto, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo – intesa in tutti i suoi aspetti, non solo quello ambientale, è sempre più pressante. In questo progetto vengono interpretate

in modo “circolare” le esigenze di una quotidianità che deve fare i conti non soltanto con emergenze sanitarie e ambientali, ma anche con le difficoltà delle imprese che operano in aree “svantaggiate” a causa degli scarsi collegamenti. La nostra proposta punta sulla realizzazione di una sinergia virtuosa tra attori del territorio, in modo da creare vantaggi sia dal punto di vista economico che ambientale. D’altra parte, non è una novità: già nel secolo scorso, nelle nostre vallate i collegamenti e la consegna delle merci avvenivano per la maggior parte utilizzando i nostalgici “tramvai”. Certo, allora tenere i contatti era più complicato, oggi con le nuove tecnologie applicate al progetto, si potrà monitorare attraverso una semplice

app il percorso del pacco in consegna».

Birre artigianali

In uno stand dedicato, una collettiva di birrifici artigiani della provincia di Cuneo, aderenti all’iniziativa “Creatori di Eccellenza” di Confartigianato Cuneo, presenterà le proprie birre prodotte localmente. Infatti, tra i protagonisti dell’iniziativa delle Passeggiate Gourmet oltre ai più “tradizionali” settori della panificazione, dei salumi, dei formaggi e delle salse e verdure sottovetro – troviamo anche la birra artigianale. La Granda, storicamente patria del buon vino, oggi è riconosciuta anche quale territorio fecondo per la produzione di birra. Rigorosamente artigianale. Da diversi anni proprio nel Cuneese ha preso il via questo particolare filone produttivo, che ha poi rapidamente invaso tutto il Paese. L’effervescente “bionda” nelle sue varie tonalità di colore e gusto ha rapidamente affascinato i cultori del buon bere, offrendo ad imprenditori artigiani, appassionati del settore e desiderosi di mettersi in gioco, un’opportunità professionale stimolante e remunerativa. Confartigianato Imprese Cuneo ha costituito recentemente al suo interno la nuova categoria dei birrai, che attualmente raggruppa una ventina di microbirrifici artigianali, orientata ad impostare iniziative di collaborazione intersettoriali per migliorare qualità, immagine

e business. «I birrifici artigianali – spiega Roberto Lerda, rappresentante provinciale dei Birrai di Confartigianato Imprese Cuneo e contitolare insieme al fratello Paolo del Birrificio Trunasse di Centallo – stanno incontrando il favore dei consumatori perché nascono dalla passione di chi ama la birra e desidera produrla con materie prime ricercate, proponendo sapori nuovi, diversi da quelli industriali. E in provincia di Cuneo questo fermento è in costante crescita. Attraverso la costituzione di un’apposita categoria si è voluto rimarcare non soltanto il valore artigianale delle nostre produzioni, ma anche l’avvio di un cammino del buon bere e del buon mangiare, che sappia comunicare la vitalità del nostro mondo e il suo impegno per uscire dall’impasse di questo difficile periodo». «Nonostante la tradizione da noi sia più recente rispetto ad altri Paesi, – commenta Luca Crosetto, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo – la birra artigianale piace e viene scelta da sempre più consumatori per i suoi aspetti di freschezza, intensità e bevibilità. È un elemento che valorizza il territorio in quanto utilizza ingredienti per la maggior parte di origine locale. Inoltre, la produzione avviene con l’impiego di impianti professionali di piccole dimensioni, tali da garantire l’assoluta qualità del prodotto. Ecco perché abbiamo scelto di inserire nel nostro nuovo anno tematico questa eccellenza: i “panini gourmet” che ristorano gli escursionisti nelle nostre vallate vengono proposti in abbinamento proprio alle birre artigianali cuneesi. Un mix di vecchi e nuovi sapori della Granda che mette in evidenza l’abilità e la creatività di tanti nostri birrai».

Speciale Fiera del Marrone continua sull’edizione di domani

VAUDAGNA CARRELLI

Concessionaria esclusiva Cuneo e Provincia



BATTERIA LITIO 48V 30AH

STILL

NUOVO TRANSPALLET COMPATTO AL LITIO STILL – MOD. ECH 15

- Disponibilità e flessibilità eccellenti grazie alla batteria agli ioni di litio e al caricabatteria integrato.
- Efficienza ed ergonomia: la portata fino a 1.500 kg e i sistemi di sollevamento/abbassamento elettrici facilitano e velocizzano la movimentazione della merce.
- Le dimensioni compatte, il design del telaio e le ruote di supporto aggiuntive garantiscono livelli elevati di sicurezza operativa e stabilità, anche in spazi ristretti.

Borgo San Dalmazzo (CN) • Via Cuneo, 106 • Telefono 0171 261312 • info@vaudagnacarrelli.com
www.vaudagnacarrelli.com

TOCCASANA®

Teodoro Negro



Dalla passione per la Natura e lo studio delle erbe nasce Toccasana, l'amaro delle Langhe perfettamente equilibrato, dal gusto avvolgente: un vero "toccasana" dopo ogni pasto e sempre perfetto in ogni occasione, liscio, con ghiaccio oppure miscelato. La ricetta originale è il grande dono lasciato dall'erborista Teodoro Negro, 37 erbe pazientemente ricercate, sapientemente lavorate per ottenere un elisir unico e straordinario.

TOCCASANA. PURA ALCIMIA, MADE IN LANGHE

@toccasana f @ toccasanaamaro.it